

# Il 2016 si conclude positivamente per i membri OTIA

**Nicola Nembrini**

Presidente OTIA

Le attività svolte quest'anno da OTIA si sono concentrate sulla tenuta dell'Albo, sulla revisione della Legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto (LEPIA), sulla diffusione delle regole deontologiche, sulle modalità di aggiudicazione delle commesse d'architettura e d'ingegneria, sul Contratto collettivo di lavoro e sul dumping degli onorari. La maggior parte delle attività si sono svolte in stretta collaborazione con la Conferenza delle Associazioni tecniche del Cantone Ticino (CAT) e con altre Associazioni professionali, segnatamente la SIA, l'ASIAT, la FSU e la FAS.

## La gestione dell'Albo

La gestione dell'Albo rappresenta l'attività centrale conferita dalla LEPIA all'OTIA. Anche se il sistema delle autorizzazioni funziona in modo preciso ed efficace, alcuni aspetti hanno necessitato un particolare lavoro da parte del Segretariato, del Servizio giuridico e del Consiglio dell'Ordine, segnatamente le richieste di professionisti esteri e di professionisti che ritengono di beneficiare di diritti acquisiti. Il loro trattamento ha pure necessitato il coinvolgimento della Segretaria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). L'aspetto legato ai campi di attività da concedere ai richiedenti di un'autorizzazione ha pure occupato in modo importante OTIA, segnatamente per i campi di attività della fisica della costruzione e delle professioni legate all'ambiente. Non essendoci in diversi campi di attività delle specifiche formazioni, risulta difficile per OTIA attribuire tali campi di attività.

## La revisione della LEPIA

A inizio dicembre 2016, il Consiglio dell'Ordine ha trasmesso al Consiglio di Stato la proposta di modifica della LEPIA. Ora spetta ai Servizi generali del Dipartimento del territorio, autorità competente in merito di LEPIA, attivarsi in merito. Nel corso del 2017, il Consiglio di Stato dovrebbe preparare il Messaggio governativo all'attenzione del Gran consiglio. La nuova LEPIA mira in particola-

re a precisare meglio il proprio campo di applicazione, prescrivendo in particolare un esplicito assoggettamento del direttore dei lavori.

## L'Osservatorio cantonale commesse pubbliche

Il tema delle commesse pubbliche rappresenta pure un tema importante per molti iscritti all'OTIA. Di conseguenza, il Consiglio dell'Ordine ritiene necessario collaborare con la CAT che ha assunto il ruolo di coordinatrice delle azioni in ambito di commesse pubbliche a favore di tutti i membri delle Associazioni affiliate. La creazione a inizio 2016 dell'Osservatorio cantonale sulle commesse pubbliche (OCP) rappresenta un salto di qualità molto importante. In questo contesto si inserisce pure il nuovo Centro di competenza onorari (CCOTi). In analogia a simili azioni intraprese in Svizzera romanda e a Zurigo, anche il Ticino ha così istituito un sistema di monitoraggio delle commesse e di consulenza ai committenti. Da alcuni mesi, diversi committenti si annunciano spontaneamente alla CAT, chiedendo consulenza. L'attività promossa da CAT è relativamente onerosa, dal punto di vista finanziario e per rapporto all'impegno in risorse umane. Dopo un solo anno di attività dell'OCP i risultati conseguiti sono molto positivi. La CAT, in accordo con le Associazioni affiliate, sta valutando come proseguire le attività in questo importante ambito, compatibilmente con i limitati mezzi finanziari a disposizione.

La stretta collaborazione in ambito CAT tra le varie Associazioni di categoria dei settori dell'ingegneria e dell'architettura ha permesso all'Associazione padronale ASIAT di adottare a fine ottobre 2016 il Contratto collettivo di lavoro per gli ingegneri, gli architetti, i disegnatori e le professioni affini. Il Consiglio dell'Ordine ha sostenuto con convinzione l'adozione del CCL ed è quindi soddisfatto del risultato ottenuto. Ora spetta al Consiglio di Stato trasmettere alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) il testo che molto probabilmente entrerà in vigore a fine 2018.

## Lotta al dumping degli onorari

Nel settore degli onorari, OTIA si è attivata tramite la CAT e in particolare la SIA per la creazione del Centro di competenza onorari (CCOTi). Il dumping riscontrato da alcuni anni in questo ambito, in particolare nel settore dell'ingegneria civile, e denunciato pure dai committenti, deve farci riflettere. La CCOTi permette di affrontare il tema in modo costruttivo e professionale, a vantaggio di tutti, professionisti e committenti indistintamente, in

particolare fornendo supporto e sorvegliando la corretta messa in concorrenza tramite il concorso per prestazioni.

## Una serie di altre attività

Nel mese di ottobre 2016 è iniziata la quarta edizione del Corso di formazione CAS per direttori dei lavori, coorganizzato da OTIA con la SSIC, sezione Ticino, e la SUPSI. L'iniziativa è stata un pieno successo. Grazie al corso, è nata l'Associazione ticinese dei direttori dei lavori (ADL). Un'altra importante iniziativa è la creazione della Commissione consultiva tecnica Urbanismo e architettura (CT UA) che ha lo scopo di trattare un tema fino a oggi non sufficientemente considerato a livello di CAT, ossia il tema della pianificazione territoriale. Nelle attività svolte da OTIA nel 2016 non va dimenticato il trasferimento nella nuova sede in via Lugano 23 a Bellinzona. Per chi ha già avuto modo di visitare i nuovi locali, il riscontro è molto positivo. La nuova struttura rappresenta una vera carta da visita per tutte le professioni rappresentate in OTIA.

Già solo alla lettura del breve elenco di attività svolte da OTIA è possibile stilare una valutazione positiva per le attività promosse dal Consiglio dell'Ordine nel 2016. L'auspicio è che un numero maggiore di affiliati sia più partecipe e più solidale con le azioni promosse da OTIA in modo autonomo o in collaborazione con la CAT.

Per maggiori informazioni  
info@otia.ch